

Sabato 24 marzo 2012
ore 21.00

L'associazione Culturale
di animazione teatrale

"C'era ... c'è"

di Albignasego (PD)

presenta

Mai dire pension!

Commedia brillante di Loredana Cont
Regia: Fabrizia Salvan

LA COMMEDIA

Gli eventi della vita, anche positivi, ci costringono a fare delle esperienze, le quali maturano dentro di noi attraverso piccole trasformazioni e, piano piano con il passare del tempo, ci scopriamo sempre un pò diversi.

È il caso di Bruno, uno dei nostri personaggi, il quale non riesce ad adattarsi all'idea di andare in pensione e coinvolge, in questo turbamento, anche le persone a lui vicine. Lo scorrere del tempo, l'attenzione degli amici e qualche idea originale lo aiuteranno a trovare la giusta strada ma quanta fatica!!!

Ma la pensione è un punto di arrivo o di partenza? Nell'attesa di trovare la giusta risposta, speriamo intanto di arrivarci tutti!!!

Pio Enèa II, marchése degli Obizzi

Uomo di teatro e condottiero (Padova 1592 - Battaglia, Padova, 1674). Ebbe importanti incarichi diplomatici dai Gonzaga e dagli Estensi, ma non trascurò la sua passione per il teatro.

Fu instancabile organizzatore di spettacoli di pieno splendore barocco e autore di lavori teatrali in versi, in cui si avverte la ricerca di forme letterarie forbiti (Ermiona, 1636, in collaborazione con l'abate Tosti; *L'Amor riformato*, 1671; *Il ratto di Proserpina*).

Pubblicò inoltre una raccolta di poesie (*Il Filoteuco*, 1630) nelle quali trasse spunti dalla mitologia e dai testi classici.

Per Padova fece erigere nel 1652 il teatro Obizzi, inaugurato dalla Compagnia dei Comici del Duca di Parma. E fece costruire un teatro anche dentro il Catajo.

RASSEGNA ORGANIZZATA DA:



C'ERA ... C'È
Associazione Culturale di Animazione Teatrale
Via Roncon, 57 • ALBIGNASEGO (PD)
Cell. 328 2192332 - Fax 049.8719284
Mail: genny8@libero.it
www.cerace.org



Cometa A.S.M.M.E.
Ass. Studio Malattie Metaboliche Ereditarie Onlus
Via Monte Sabotino, 12/A
35020 Ponte San Nicolò (PD)
info@cometaasmme.org - www.cometaasmme.org



8^a *Rassegna Teatrale*
2012



TEATRI...AMO

Premio PIO ENEA degli Obizzi
Poeta - drammaturgo

Sabato 4 febbraio - ore 21.00

BERTOLDO BERTOLDINO E CACASENNO

Sabato 25 febbraio - ore 21.00

DON CHECO

Domenica 26 febbraio - ore 15.30

CENERENTOLA E ALTRE STORIE

Sabato 10 marzo - ore 21.00

EL ZENERO DE MI ZENERO

Sabato 24 marzo - ore 21.00

MAI DIRE PENSION!

ALBIGNASEGO
Palazzetto Polivalente - Via Pirandello - ore 21.00

ALBIGNASEGO
ORE 21.00

PALAZZETTO POLIVALENTE
VIA PIRANDELLO

Soddisfatti per i buoni risultati di critica e di pubblico delle precedenti edizioni e auspicando di ritrovarvi numerosi anche quest'anno siamo lieti di proporre l'8^a edizione della Rassegna "Teatri...amo", curata dall'Associazione C'era C'è.

Biglietto €6,00 - Ingresso gratuito fino a 12 anni

Previdita: Palazzetto Polivalente dalle 14.30 alle 20.55
del giorno dello spettacolo

L'organizzazione non risponde di eventuali variazioni
di programma che si rendessero necessarie
per cause indipendenti dalla propria volontà

ABBONAMENTI PER 4 SPETTACOLI
€ 20,00

Info 328 2192332
genny8@libero.it

DOMENICA 26/2/2012 INGRESSO GRATUITO

Sabato 4 febbraio 2012
ore 21.00

Compagnia Teatrale

“Tealtro”

di Conselve (PD)

presenta

Bertoldo Bertoldino e Cacasenno

regia: MARCELLO SOTTOVIA

liberamente tratto dall'anonimo libretto
di Carlo Goldoni

LA COMMEDIA

In “Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno” si narra dell'immaginaria corte del lunatico re Alboino e delle furberie di Bertoldo, contadino rozzo di modi ma di mente acuta che finisce per diventare consigliere del Monarca. È una favola colorata, con grottesche caricature e bizzarri accostamenti, il tutto immerso nell'affascinante ambiente storico medievale.

In questo viaggio nel medioevo si potrà incontrare un antesignana femminista, come l'altera regina Magonia o la modernissima principessa Anatrude che rivendica la sua libertà di scegliere da sé il suo sposo; ma anche sorridere della superstizione di Marcolfa, moglie di Bertoldo, della stupidità disarmante di Bertoldino, figlio dell'astuto contadino, e del suo alter ego femminile, la sciocca Menghina; ed infine conoscere lo stralunato truffatore fra Cipolla da Frosolone, l'onnipresente Ciambellano e l'effeminato ambasciatore venuto da Bisanzio per combinare le nozze tra la bella Anatrude e un deforme principe bizantino.

Tra le intelligenti battute di Bertoldo e le comiche situazioni in cui ci porteranno gli altri personaggi, c'è spazio per qualche riflessione: il caleidoscopico e grottesco mondo descritto dalla brillante penna di Carlo Goldoni è davvero così distante da noi o ci offre un affresco che, sottratto alle pesanti pagine del tempo, si ripropone immutato e immutabile ai nostri occhi? Il testo è un adattamento del dramma comico “Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno” opera di Vincenzo Legrenzo Ciampi su libretto di Carlo Goldoni del 1748.

Sabato 25 febbraio 2012
ore 21.00

Compagnia Teatrale

“Ridendo si impara”

di Campodarsego (PD)

presenta

Don Checo

commedia brillante in 3 atti
in dialetto Veneto di Attilio Rovinelli

Regia di: GUIOTTO GIOVANNI

LA COMMEDIA

Nella canonica di Don Checo trovano svolgimento le vicende di una piccola comunità del Veneto: per difendere una maestrina sedotta e abbandonata il sacerdote protagonista rischia la rimozione ...

Domenica 26 febbraio 2012
ore 15.30

Compagnia Teatrale

“I MattAttori”

di Albignasego (PD)

presenta

Cenerentola e altre storie

Regia di: MARINA SORGATO

LA COMMEDIA

La più nota tra le fiabe dove ogni personaggio è un archetipo della vita, dove le difficoltà di Cenerentola sono le difficoltà per diventare adulti, dove lo sguardo benevole e risolutore della Fata è lo sguardo e l'aiuto delle Mamma.

Su un copione semplice e diretto... con versione stile MattAttori, questa Cenerentola è un piacevole diversivo per tutti coloro che sanno ancora farsi emozionare dalle fiabe e , che vogliono credere, seppur con una buona dose di fortuna, che realizzare i propri sogni si può.

Sabato 10 marzo 2012
ore 21.00

Ass.Cult. di animazione teatrale

“La Gondola”

di Villafranca Padovana (PD)

presenta

El zenero de mi zenero

commedia spassosissima in 3 atti
di STELIO VIANELLO

Regia di: ANTONIO MELEGARI

LA COMMEDIA

Il giovane Enrico, compositore, sposato con Angela, vive in una bella villetta nel veneziano assieme alla suocera Santina, ex ballerina di varietà, donna despota che non perde occasione di ricordare al genero il suo stato di nullafacente. Le continue liti e le reciproche prese in giro sfociano nella inevitabile separazione tra i due o meglio dire fra i tre.

Dopo qualche anno il giovane Enrico si risposò con la bella Rosetta, figlia di Aldo, vedovo, a cui piace la vita libertina e girovagare per l'Italia. Durante le cure ad Abano conosce e sposa, magia della sorte, la Angela e nel far ritorno nella propria abitazione è costretto a portarsi dietro la suocera “Santina”.

Immaginarsi lo sgomento di Enrico nell'apprendere la triste notizia e il rivedersi costretto nuovamente a convivere con la ex suocera Santina divenuto ora “EL ZENERO DE MI ZENERO”. Come per magico fato, la Santina riesce a rompere anche questo matrimonio nello stesso identico modo del primo.

Simpatica la figura della zia Gigina, zitella, che nella sua allegria cerca sempre di rappacificare gli animi e portare il buon umore nella casa. Colui che salva sia Aldo sia Enrico è l'amico Paolo, pittore, “toco de simpio”, che s'innamora sempre delle stesse donne dell'amico, in particolare stravede per l'Angela, così con la collaborazione di Enrico riesce a portarsi via la donna e naturalmente anche la “mama” che... Le due cameriere fanno cornice nella vita quotidiana delle due coppie con le loro battute piccanti e allegre.